

REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE PARTI ESTERNE DEGLI EDIFICI CITTADINI

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Oggetto del Regolamento
- Art. 3 - Norme di accesso
- Art. 4 - Soggetti beneficiari
- Art. 5 - Presentazione delle domande
- Art. 6 - Commissione per l'esame delle domande
- Art. 7 - Graduatorie ed assegnazioni
- Art. 8 - Erogazione del contributo
- Art. 9 - Decadenza

Art. 1 Finalità

- 1 Il presente Regolamento ha lo scopo di incentivare l'effettuazione, da parte di soggetti proprietari di immobili, di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici cittadini, ai fini del recupero e della riqualificazione urbana della città.

Art. 2 Oggetto del Regolamento

- 1 L'incentivazione di cui all'articolo 1 del presente Regolamento è attuata attraverso la concessione di contributi a fondo perduto.
- 2 A tal fine, l'Amministrazione Comunale iscrive a bilancio una specifica disponibilità finanziaria, il cui stanziamento viene utilizzato ai fini della manutenzione e restauro delle facciate.
- 3 Il contributo a fondo perduto per manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici cittadini, sarà riconosciuto nella misura del 20% esclusa IVA del costo dei lavori, in ogni caso il contributo non potrà superare l'importo massimo di € 2.500,00 (Duemilacinquecento euro).

Art. 3 Norme di accesso

- 1 Per l'assegnazione dei contributi l'Amministrazione Comunale adotta apposito bando e lo rende pubblico mediante l'affissione di manifesti e locandine, la diffusione a mezzo stampa e attraverso il sito internet del Comune di Cremona.
- 2 Nel bando sono specificati, in conformità alle norme contenute nel presente Regolamento, i termini e le modalità di presentazione delle relative domande.

- 3 Verranno esclusi dal contributo gli interventi per i quali sia stato richiesto Permesso di Costruire o presentata DIA prima della pubblicazione del Bando.

Art. 4 Soggetti beneficiari

- 1 Possono accedere agli incentivi: i soggetti privati proprietari di immobili, anche attraverso richiesta dell'amministratore o del tecnico incaricato, gli Enti privati e pubblici, le Associazioni, le Società e Cooperative con fini culturali, sociali - umanitarie, che intendono effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne degli edifici cittadini, in tutti i casi in cui non sia stato richiesto Permesso di Costruire o non sia stata presentata DIA per interventi edilizi alla data di pubblicazione del Bando.
- 2 Il Permesso di Costruire o la DIA potrà, a seconda dei casi, essere richiesto o inoltrata contemporaneamente alla richiesta di contributo o successivamente alla comunicazione dell'assegnazione del contributo, di cui al successivo art. 7 comma 4 e comunque entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Art. 5 Presentazione delle domande

- 1 Le domande, compiutamente compilate secondo il modello di richiesta, devono essere indirizzate al Comune di Cremona e inoltrate all'Ufficio Protocollo, entro il termine stabilito dal bando stesso.
In caso di domanda riguardante edificio condominiale la sottoscrizione dovrà essere dell'amministratore condominiale, che attesterà tale qualifica, o da persona delegata dai proprietari.
Le domande devono essere corredate dalla seguente documentazione:
 - progetto di massima completo di elaborati e fotografie;
 - relazione tecnica dei lavori;
 - preventivo di spesa redatto sulla base del listino prezzi delle opere edili della Provincia di Cremona, escluse eventuali spese per la posa di ponteggi, I.V.A esclusa;
 - dichiarazione che i relativi lavori verranno eseguiti entro il termine massimo di 9 (nove) mesi dal rilascio del Permesso di Costruire o dalla data di efficacia della DIA;
 - dichiarazione attestante la proprietà dell'edificio, o altro titolo abilitativo;
 - dichiarazione dalla quale risulti che l'intervento edilizio interessa l'unica proprietà edilizia oppure una delle proprietà edilizie del richiedente ;
 - in caso di condominio, copia del verbale dell'assemblea condominiale approvante l'esecuzione dei lavori ed elenco dei proprietari che costituiscono il condominio;
 - indicazione specifica della tipologia d'intervento, nonché la destinazione degli immobili interessati;
 - dichiarazione del proprietario che trattasi del solo intervento sul territorio comunale oggetto di richiesta di contributo comunale per lavori che rientrano nelle categorie del presente bando.

Art. 6
Commissione per l'esame delle domande

- 1 Le domande, pervenute entro il termine stabilito dal bando adottato dall'Amministrazione Comunale, sono esaminate da un'apposita Commissione costituita dalla Giunta Comunale, composta dal Direttore responsabile del procedimento che la presiede, dal Direttore del Settore Affari Economico Finanziari o suo delegato, dal Responsabile della Posizione Organizzativa Plateatico o suo delegato, dal Responsabile della Posizione Organizzativa Legislazione Urbanistica o suo delegato, da un istruttore tecnico dell'ufficio preposto alla verifica tecnica delle istanze.
- 2 Di ogni seduta della Commissione viene redatto processo verbale. Le funzioni di Segretario della Commissione sono esercitate da un membro della Commissione, designato dal Presidente.

Art. 7
Graduatorie ed assegnazioni

- 1 Al termine dell'esame delle domande, la Commissione formerà la graduatoria degli ammissibili ai contributi.
- 2 La graduatoria di cui al comma precedente sarà predisposta:
 - sulla base delle tipologie degli interventi previsti;
 - tenendo presente la circostanza che il contributo sia richiesto relativamente all'unica proprietà del richiedente;
 - in riferimento alle condizioni di degrado della facciata;
 - in riferimento alla soggezione del manufatto a vincoli di cui al D. Lgs. del 22 gennaio 2004 n.42 o l'appartenenza del manufatto ad ambiti della città connotatesi per importanza e particolarità del tessuto edilizio urbano. A tal fine si farà riferimento alle tavole a6cs - a6.1 - a6.2 - a6.3 - a6.4 - a6.5 del Piano Regolatore Generale;
 - tenendo presente la completezza dell'intervento;
 - in riferimento alla potenzialità dell'intervento di migliorare sensibilmente il contesto urbano.

In caso di istanza avente la medesima posizione in graduatoria, costituirà titolo di preferenza l'ordine cronologico di presentazione delle domande. In caso di presentazione in pari data, costituirà titolo di preferenza la completezza e la puntualità della documentazione prodotta a corredo nonché la contestualità di richiesta del Permesso di Costruire/DIA o di inoltro di altro titolo abilitativo ad eseguire i lavori edilizi.
- 3 Le graduatorie, formate dalla Commissione, sono comunicate alla Giunta Comunale ed approvate, con apposita determinazione, dal Direttore responsabile del procedimento che effettua l'assegnazione dei contributi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria iscritta a bilancio nell'anno di riferimento.
- 4 L'assegnazione dei contributi è formalmente comunicata ai beneficiari.
- 5 Qualora l'assegnatario non intenda più beneficiare del contributo dovrà comunicarlo prontamente per iscritto onde consentire l'assegnazione dell'incentivo ad altro soggetto in graduatoria.

Art. 8

Erogazione del contributo

- 1 L'erogazione del contributo avverrà a seguito di presentazione, entro un mese dall'effettiva conclusione dei lavori edilizi della seguente documentazione:
 - copia di regolare fattura, debitamente quietanzata;
 - dichiarazione di fine lavori attestante la chiusura del cantiere;
 - dichiarazione del Direttore Lavori di conformità dei lavori al Permesso di Costruire o DIA, effettuati entro i 9 (nove) mesi dal rilascio dello stesso o dalla data di efficacia della DIA;
 - dichiarazione dell'impresa esecutrice di aver assolto gli obblighi previsti dai D. Lgs. 626/94, 242/96, 494/96.
2. Eventuali variazioni in aumento del costo indicato nel preventivo di spesa degli interventi non incideranno sull'ammontare del contributo riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese il contributo riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale.

Art. 9

Decadenza

- 1 Decadono dall'assegnazione dei contributi di cui al presente Regolamento i soggetti che:
 - non provvedano a richiedere Permesso di Costruire o a presentare DIA entro il termine di cui al precedente articolo 4;
 - a seguito di accertamento d'ufficio, risultino aver prodotto falsa dichiarazione e/o falsa documentazione.
 - non presentino entro 1 (un) mese dall'effettiva conclusione dei lavori la documentazione di cui all'art.8 comma 1)
 - mancata esecuzione dei lavori entro 9 (nove) mesi dal rilascio del Permesso di Costruire o dalla data di efficacia della DIA.
 - 2 Nei casi di cui al precedente comma 1 è fatta salva la denuncia all'autorità giudiziaria per il reato previsto e punito dall'articolo 640 comma 2 punto 1) del Codice Penale.
 - 3 Nel caso in cui si verifichi una delle fattispecie contemplate ai precedenti commi, il Direttore Responsabile del procedimento, previa comunicazione alla Giunta Comunale, provvederà, con apposita determinazione, ad assegnare il contributo ad altro soggetto classificato e presente in graduatoria.
-